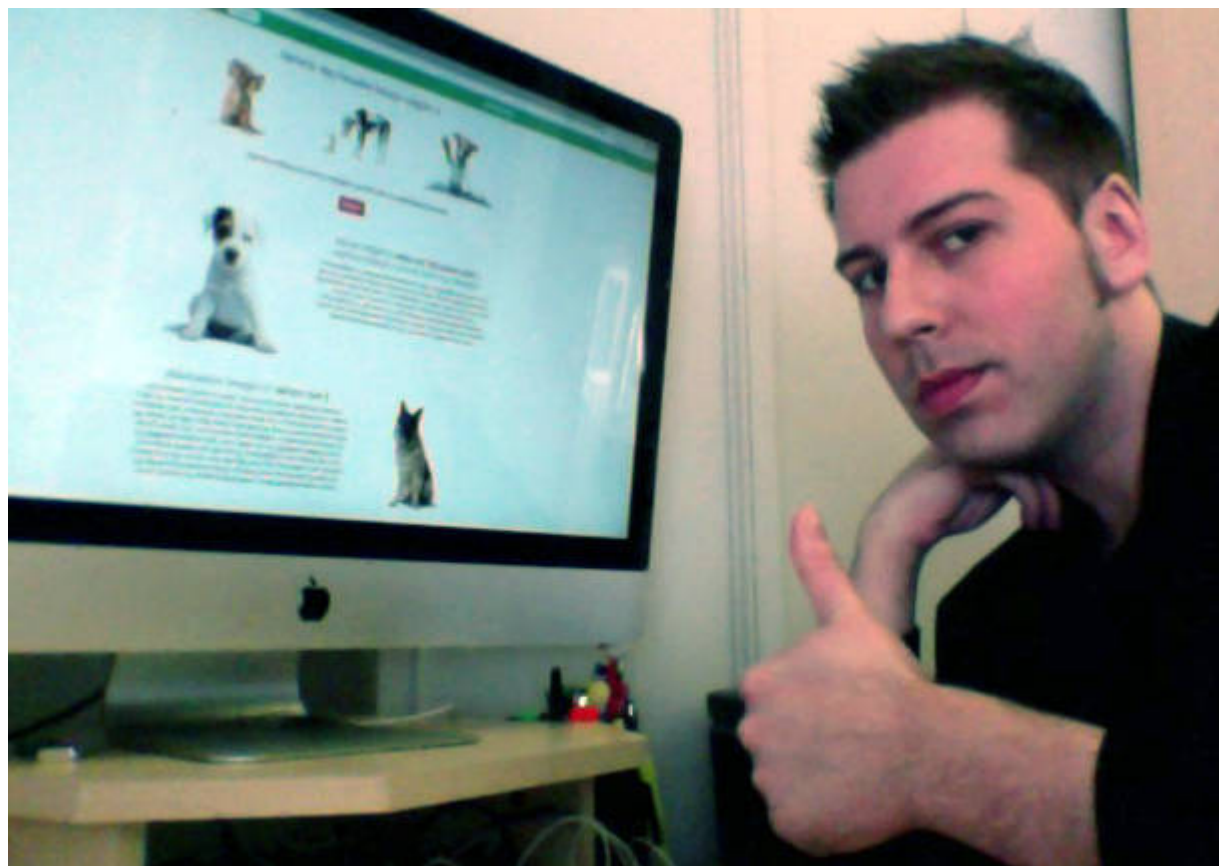


VareseNews

Il social network per animali domestici è nato a Vergiate ma spopola in Italia

Pubblicato: Venerdì 3 Febbraio 2017

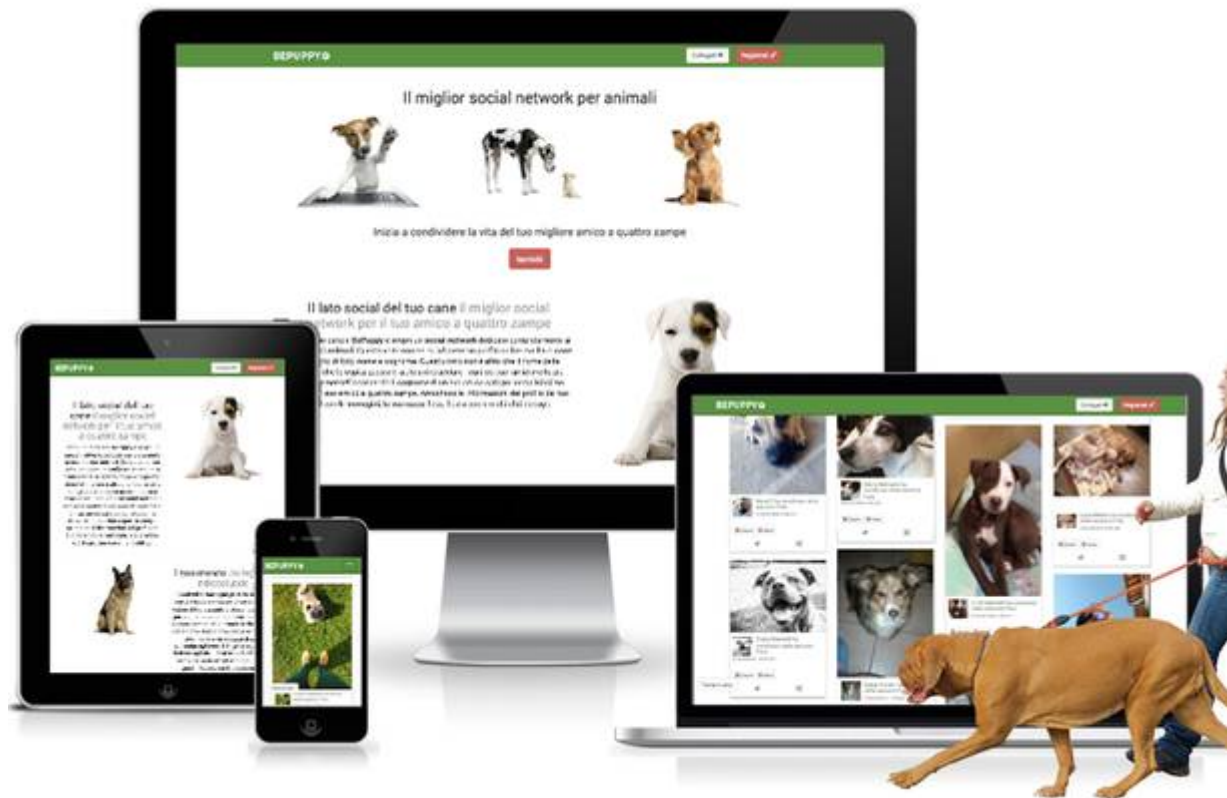


Il prossimo Mark Zuckerberg degli animali domestici potrebbe trovarsi proprio in provincia di Varese. Lo sappiamo, i paragoni forzati con i protagonisti della Silicon Valley risultano ormai stucchevoli ma forse è proprio questa l'immagine in grado di evocare nel modo più immediato l'**attività di Marco Martinenghi**, sviluppatore web di 30 anni residente a **Vergiate**.

Il perché è presto detto: **Marco nel 2013 si è inventato un social network per cani**. Ovviamente non sono loro ad utilizzarlo ma i loro padroni che attraverso [Bepuppy](#), questo è il nome, possono creare un profilo per l'amico a quattro zampe esattamente come avviene per Facebook e altri popolari social network.

Solo un'idea simpatica? Tutt'altro i numeri e le potenzialità della nuova versione beta che è pronta ad uscire tra qualche mese dicono che **l'invenzione di Marco Martinenghi è una cosa molto seria**.

Marco sembra essere il classico "smanettone" autodidatta che fin da giovanissimo si è occupato della **costruzione di siti web**. Informatica la ha anche studiata a scuola ma ci ha confessato che la maggior parte del suo bagaglio di conoscenze se lo è costruito da solo.



Quando quattro anni fa ha cominciato a vedere alcuni utenti dei social network creare il profilo per il proprio animale domestico ha avuto la folgorazione e si è subito messo all'opera ed è nato **Bepuppy**.

Come spesso avviene nel mondo dell'innovazione tecnologica non esiste un'idea talmente geniale da bastare di per sé a garantirne il successo. Serve soprattutto tanto lavoro ed impegno, capacità di prendere le scelte giuste e perseveranza. Caratteristiche che Marco sembra aver messo in questa sua impresa.

Nel 2014 la sua piccola creatura è diventata **una vera e propria start-up**, la Bepuppy Srl, e gli utenti hanno cominciato a crescere fino a raggiungere diverse migliaia da tutta Italia.

Oggi esistono il social network vero e proprio ma anche una serie di servizi paralleli: **Bepuppy shop**, un e-commerce di prodotti brandizzati, e il **blog di Bepuppy** con consigli e notizie sugli animali a 4 zampe. I servizi di Bepuppy si diffondono attraverso i propri domini web, una [pagina Facebook](#) (che oggi conta 66mila fan) e un profilo Twitter molto attivo.

Ma la piccola start up, seppur giovanissima, non ha mai smesso di innovare e a breve è pronta a lanciare un piccola rivoluzione con potenzialità enormi. Da due anni Marco sta lavorando alla **nuova piattaforma** che tra pochissimo dovrebbe essere lanciata in **versione beta** della quale siamo in grado di anticipare la schermata di accesso.



Con questa nuova versione di Bepuppy Marco intende **moltiplicarne le potenzialità**: «con la nuova versione aprirò il social network a tutti gli animali domestici – ci spiega –, inoltre ci sarà la possibilità di iscrivere anche enti e organizzazioni che riguardano gli animali. Ma sarà anche una piazza per l’incontro degli amanti degli animali con possibili fornitori di servizi».

Ma ancora più interessante ci saranno **servizi di vitale importanza per la categoria “persi e ritrovati”**: «sarà implementato ad esempio un servizio che permetterà di lanciare un “allarme” di aiuto in caso di smarrimento del proprio animale domestico. Basterà indicare il luogo e tutti gli iscritti entro una certa area riceveranno una notifica con la segnalazione».

Non resta dunque che attendere l’uscita della nuova versione e fare il tifo per il successo di un giovane varesino e la sua sfida al web 2.0.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it